



ATTO DIRIGENZIALE

Codifica adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza)	
Ufficio istruttore	Sezione Transizione Energetica
Tipo materia	PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027
Materia	Asse II
Sotto Materia	Azione 2.3 - Sub-Azione 2.3.1
Riservato	NO
Pubblicazione integrale	SI
Obblighi D.Lgs 33/2013	art. 26
Tipologia	Approvazione
Adempimenti di inventariazione	NO

N. 00093 del 08/04/2026 del Registro delle Determinazioni della UOR 159

Codice CIFRA (Identificativo Proposta): 159/DIR/2026/00105

OGGETTO: PR Puglia FESR-FSE+2021-2027. Priorità II - Azione 2.3 - sub Azione 2.3.1 Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla costituzione di Comunità Energetiche Rinnovabili (CER). Approvazione schema di Disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e Beneficiario.



Il giorno 08/04/2026,

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della Legge Regionale 4 febbraio 1997, n. 7 “Norme in materia di organizzazione dell’Amministrazione regionale”;
- la D.G.R. n. 3261/1998 con la quale sono state emanate direttive in ordine all’adozione degli atti di gestione da parte dei Dirigenti regionali in attuazione della L.R. n. 7/1997;
- gli artt. 4 e 16 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165 “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e ss.mm.ii.;
- il Regolamento (UE) 2016/679 “General Data Protection Regulation” in merito ai principi applicabili ai trattamenti dei dati personali effettuati dai soggetti pubblici nonché, in quanto compatibile, il Decreto Legislativo n. 196/03 “Codice in materia di protezione dei dati personali” come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018;
- gli articoli 20 e 21 del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii. - CAD (Codice dell’Amministrazione Digitale);
- la Legge Regionale n. 15 del 20/06/2008 e ss.mm.ii. “Principi e linee guida in materia di trasparenza dell’attività amministrativa nella Regione Puglia”;
- l’art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il D.Lgs. n. 118/2011, come integrato dal D.Lgs. n. 126/2014 “Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. n. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi”;
- la Legge Regionale n. 45 del 09/08/2019, recante “Promozione dell’istituzione delle Comunità Energetiche”, come modificata dalla L.R. 32/2022 art. 30;
- la D.G.R. n. 1974 del 7/12/2020 recante “Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo ‘MAIA 2.0’” e ss.mm.ii.;
- il D.P.G.R. n. 22 del 22/1/2021 recante “Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo ‘MAIA 2.0’” e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. n. 215 del 08/02/2021 avente ad oggetto: “D.G.R. n. 1974/2020. Atto



di organizzazione Maia 2.0. Integrazioni e Modifiche";

- la D.G.R. n. 685 del 26/04/2021 "Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarico di Direttrice di Dipartimento Sviluppo Economico all'Avv. Gianna Elisa Berlingiero;
- la D.G.R. n. 1289 del 28/07/2021 e ss.mm.ii. di istituzione delle nuove Sezioni ai sensi dell'art. 8, comma 4, del D.P.G.R. n. 22/2021, nella quale, tra le altre, è istituita la Sezione Transizione Energetica;
- il D.P.G.R. n. 263 del 10/8/2021 e ss.mm.ii. di attuazione della D.G.R. n. 1289/2021 di definizione delle Sezioni e delle relative funzioni;
- la D.G.R. n. 1466 del 15/9/2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la Legge Regionale n. 18/2023, recante "Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e delle modalità di pubblicazione degli atti";
- la D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e smi che reca disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- Legge regionale n. 18 del 27 ottobre 2025 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2026)";
- Legge regionale n. 19 del 27 ottobre 2025 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028";
- Deliberazione della Giunta regionale n. 1818 del 19 novembre 2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".

VISTI ALTRESI':

- il "Programma Regionale Puglia FESR-FSE+ 2021-2027" approvato con Decisione della Commissione Europea C(2022) 8461 del 17/11/2022;
- la D.G.R. n. 1812 del 07/12/2022, con cui la Giunta Regionale ha preso atto della suddetta Decisione di Esecuzione n. 8461 del 17/11/2022 di approvazione del Programma Regionale Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 e ha dato mandato al



Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria di predisporre la proposta di Governance del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027, in coerenza con il Modello MAIA 2.0;

- la D.G.R. n. 603 del 03/05/2023 con cui la Giunta Regionale ha preso atto del documento “Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027”, approvato in sede di Comitato di Sorveglianza nella riunione di insediamento del 09/03/2023, ai sensi dell’art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1060/2021;
- la D.G.R. n. 609 del 03/05/2023, recante “Programma Regionale FESR-FSE+. Governance del Programma Approvazione delle Responsabilità di attuazione” con cui sono state individuate le Sezioni responsabili delle Azioni, tra le quali la Sezione Transizione Energetica responsabile dell’Azione 2.3 “Sostegno alla Realizzazione di Comunità Energetiche”;
- la Determinazione della Sezione Programmazione Unitaria n. 177 del 31/10/2023 con cui sono state istituite le sub-Azioni afferenti a ciascuna Azione individuata nel Programma, con relativa individuazione delle Sezioni Regionali responsabili della loro attuazione e, segnatamente, nell’ambito dell’Azione 2.3 “Sostegno alla Realizzazione di Comunità Energetiche”, la sub-Azione 2.3.1 “Sostegno alla nascita delle Comunità Energetiche” di cui è responsabile la Sezione Transizione Energetica;
- l’Atto Dirigenziale n. 150 del 29/05/2024 della Sezione Programmazione Unitaria avente ad oggetto “PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 (CCI 2021IT16FFPR002). Art. 69 del Regolamento (UE) 2021/1060 - Adozione del testo descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) e dei relativi allegati”, che stabilisce le procedure, i ruoli nonché ogni altro elemento vincolante per i soggetti coinvolti, applicabili a tutte le operazioni da realizzarsi in attuazione del citato Programma;
- la D.G.R. n.1944 del 21/12/2023 che attribuisce all’ing. Francesco Corvace l’incarico di direzione della Sezione Transizione Energetica;
- il Reg. (UE) n. 2021/1058 relativo a Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e Fondo di Coesione;
- il Reg. (UE) n. 2021/1060 recante disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo Sociale Europeo Plus, al Fondo di Coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l’acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- la D.G.R. n. 556 del 20/04/2022 con cui la Giunta Regionale ha approvato la



proposta di Programma Regionale (PR) FESR-FSE+ 2021-2027 ed ha, tra l'altro, individuato l'Autorità di Gestione (AdG) del Programma nel Dirigente pro-tempore della Sezione Programmazione Unitaria;

- la D.G.R. n. 569 del 27/04/2022 recante l'approvazione della Strategia regionale per la specializzazione intelligente, denominata "Smart Puglia 2030 – Strategia di Specializzazione intelligente (S3)";
- l'Accordo di Partenariato Italia 2021-2027 per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (di seguito "fondi SIE"), adottato con decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2022) 4787 final del 15 luglio 2022;

Premesso che:

- con la Deliberazione n. 710 del 29/05/2025 la Giunta Regionale ha dato avvio all'Azione 2.3 "Sostegno alla realizzazione di Comunità Energetiche", Sub-Azione 2.3.1 "Sostegno alla nascita delle Comunità Energetiche" del PR Puglia FESRFSE+ 2021-2027, attivando apposita procedura valutativa "a sportello" per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla costituzione di Comunità Energetiche Rinnovabili (CER);
- con la nota prot. n. 0303941 del 06/06/2025, così come prescritto dal Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) la Sezione Transizione Energetica ha trasmesso all'Autorità di Gestione PR 2021/2027 l'Avviso pubblico a sportello "Selezione di proposte progettuali finalizzate alla costituzione di Comunità Energetiche Rinnovabili (CER)" con i relativi allegati, nonché le check-list di autocontrollo ("Attività di verifica preventiva POS A.4: Fondo FESR" e "Attività di verifica preventiva POS A.4: Aiuti De Minimis") per la verifica di compliance di competenza;
- in data 10/06/2025 l'Autorità di Gestione del PR FESR 2021/2027, a conclusione della procedura di condivisione e verifica preventiva prevista dal Si.Ge.Co. in merito all'Avviso "Selezione di proposte progettuali finalizzate alla costituzione di Comunità Energetiche Rinnovabili (CER)", ha trasmesso le suddette check-list di autocontrollo controfirmate, acquisite agli atti della Sezione con prot. n. 0309363/2025 del 10/06/2025;
- con atto n. 155 del 10/06/2025 il Dirigente della Sezione Transizione Energetica ha provveduto a:
 1. dare seguito alle disposizioni di cui alla D.G.R. n. 710 del 29/05/2025, e conseguentemente approvare e pubblicare l'Avviso di Selezione di proposte progettuali finalizzate alla costituzione di Comunità Energetiche Rinnovabili (CER), e i relativi allegati, parte integrante e sostanziale del provvedimento;
 2. stabilire quale termine di presentazione delle istanze di finanziamento, con le modalità indicate nell'Avviso, a partire dal giorno di pubblicazione



dell'Atto Dirigenziale sul BURP e fino alle ore 12.00 del 23/10/2026, salvo proroghe e/o esaurimento delle risorse finanziarie;

3. disporre l'accertamento di entrata per Euro 2.232.739,12 e la prenotazione d'impegno di spesa per complessivi Euro 2.500.000,00, a valere sul P.R. Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 - Priorità 2 - Obiettivo specifico: RSO2.2 - Azione 2.3 - sub Azione 2.3.1 'Sostegno alla realizzazione di Comunità Energetiche';

- in conformità alle previsioni dell'Avviso, sul portale <https://moduli.regione.puglia.it>, a decorrere dalle ore 12:00 del giorno 20 giugno 2025, sono pervenute le prime istanze di partecipazione alla procedura "Avviso di Selezione di proposte progettuali finalizzate alla costituzione di Comunità Energetiche Rinnovabili (CER)";
- con A.D. n. 256 del 21/10/2025 del Dirigente della Sezione Transizione Energetica, a seguito di diverse richieste di proroga per la presentazione delle proposte progettuali, il termine per l'invio delle istanze da parte dei Soggetti Proponenti per la partecipazione all'Avviso pubblico in parola è stato prorogato alle ore 12.00 del 16/01/2026;
- con atto n. 305 del 04/12/2025 il Dirigente della Sezione Transizione Energetica ha provveduto a dare avvio alla selezione delle operazioni ammissibili a finanziamento a valere sul suddetto Avviso mediante nomina dei seguenti componenti della Commissione di valutazione, in applicazione del punto 7.1 dell'Avviso, senza oneri aggiuntivi per il bilancio regionale, in quanto svolta rationae officii:
 - ing. Vito Bavaro, Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese, della Regione Puglia, in qualità di PRESIDENTE;
 - ing. Ileana Iannone, titolare di incarico di Elevata Qualificazione "Supporto istruttorio tecnico e amministrativo in materia di edilizia sostenibile e sovvenzionata", presso la Sezione Politiche Abitative della Regione Puglia, in qualità di COMPONENTE;
 - ing. Antonio Caragnano, titolare di incarico di Elevata Qualificazione "Reti Energetiche e loro connessione con le politiche regionali", presso il Dipartimento dello Sviluppo Economico della Regione Puglia, in qualità di COMPONENTE;
 - rag. Vincenzo Laera istruttore in servizio presso la Sezione Transizione Energetica, quale segretario della Commissione, con compiti di supporto nella gestione documentale e nei flussi di comunicazione.
- con A.D. n. 14 del 15/01/2026 del Dirigente della Sezione Transizione Energetica il termine per la presentazione delle istanze è stato ulteriormente prorogato alle ore 12:00 del 16/02/2026, salvo ulteriori proroghe ed in ogni caso fino ad esaurimento della dotazione finanziaria;



- con A.D. n. 26 del 28/01/2026 il Dirigente della Sezione Transizione Energetica ha provveduto ad approvare il Verbale n. 1 del 18/12/2025 ed il Verbale n. 2 del 23/01/2026 della Commissione di Valutazione, nonché i relativi allegati, acquisiti agli atti della Sezione e ha dato atto della procedura di selezione relativa alle prime n. 2 istanze candidate, i cui esiti istruttori sono stati riportati nella Scheda Riepilogativa allegata all'atto in ottemperanza a quanto stabilito dai punti 7.2, 7.3 e 7.4 dell'Avviso in oggetto;
- con A.D. n. 48 del 13/02/2026 del Dirigente della Sezione Transizione Energetica il termine per la presentazione delle istanze è stato ulteriormente prorogato alle ore 12:00 del 16/04/2026, salvo ulteriori proroghe ed in ogni caso fino ad esaurimento della dotazione finanziaria;
- con A.D. n. 54 del 19/02/2026 il Dirigente della Sezione Transizione Energetica ha provveduto ad approvare il Verbale n. 3 del 05/02/2026 ed il Verbale n. 4 del 12/02/2026 della Commissione di Valutazione, nonché i relativi allegati, acquisiti agli atti della Sezione, e ha dato atto della procedura di selezione relativa ad ulteriori n. 15 istanze candidate, i cui esiti istruttori sono stati riportati nella Scheda Riepilogativa allegata all'atto in ottemperanza a quanto stabilito dai punti 7.2, 7.3 e 7.4 dell'Avviso in oggetto;
- con A.D. n. 75 del 19/03/2026 il Dirigente della Sezione Transizione Energetica ha provveduto, tra l'altro, ad approvare il Verbale n. 5 del 10/03/2026 della Commissione di Valutazione, nonché i relativi allegati, acquisiti agli atti della Sezione, che contiene la valutazione della documentazione integrativa e delle istanze di riesame trasmesse, nonché la valutazione delle proposte progettuali pervenute a partire dall'istanza n.18 sino alla 20, dando atto degli esiti istruttori nella Scheda Riepilogativa allegata all'Atto, in ottemperanza a quanto stabilito dai punti 7.2, 7.3 e 7.4 dell'Avviso in oggetto.

Considerato che:

- il punto 8.1 dell'Avviso in oggetto stabilisce: *“Per le operazioni ammesse a finanziamento sarà sottoscritto apposito Disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e Beneficiario, contenente, tra l'altro, indicazioni dell'entità del contributo pubblico concesso, delle modalità e della tempistica di realizzazione dell'intervento, delle spese ammissibili, delle modalità di erogazione, di rendicontazione, di monitoraggio e controllo dell'intervento, nonché le condizioni al ricorrere delle quali la Regione potrà procedere alla revoca del contributo concesso.”*;
- l'Allegato 2 POS C.1.b Schema di Disciplinare (Opere Pubbliche e acquisizione di beni e servizi) del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2127 riporta i contenuti essenziali e fornisce uno schema generale di *Disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e Beneficiario*, predisposto a fine esemplificativo, da adattare alle specifiche esigenze delle operazioni da finanziare;



- detto schema è stato adattato alla tipologia di investimento da finanziare ed alle disposizioni all'uopo previste dall'*Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla costituzione di Comunità Energetiche Rinnovabili (CER)*, con particolare riferimento agli obblighi del beneficiario, alle tipologie di spese ammissibili, alle tempistiche di attuazione, alla rendicontazione delle spese, alla documentazione da produrre.

Ravvisata la necessità di procedere ad approvare lo schema di *Disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e Beneficiario* (allegato al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale), predisposto per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate a supportare i Soggetti proponenti alla costituzione di Comunità Energetiche Rinnovabili (CER), nell'ambito dell'Avviso pubblico, a sportello, approvato con Determinazione Dirigenziale n. 155 del 10/06/2025.

GARANZIE ALLA RISERVATEZZA **Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016** **e del D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii.**

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché all'Albo e sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/03 come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018 e ss.mm.ii., nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento UE citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

Esito Valutazione impatto di Genere: neutro.

ADEMPIMENTI CONTABILI **ai sensi del D. Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.**

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento quantitativo e qualitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e



sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di approvare lo schema di *Disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e Beneficiario* (allegato al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale) predisposto per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla costituzione di Comunità Energetiche Rinnovabili (CER), nell'ambito dell'Avviso pubblico, a sportello, approvato con Determinazione Dirigenziale n. 155 del 10/06/2025;

Di dare atto che il suddetto schema di disciplinare è stato redatto in conformità con le previsioni dell'Allegato 2 POS C.1.b *Schema di Disciplinare (Opere Pubbliche e acquisizione di beni e servizi)* del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2127;

Di rinviare, per tutto quanto non previsto nel presente atto, ai contenuti dell'Avviso in oggetto;

Di trasmettere il presente provvedimento, all'Autorità di Gestione del PR 2021-2027 per quanto di competenza, nonché al *Segretariato della Giunta Regionale*;

Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento all'Albo Telematico, sul portale del PR FESR/FSE+ 2021/2027, nella pagina del portale regionale dedicata all'Avviso, nonché nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)

Schema Disciplinare.pdf - 4a147c0926333e4f2c354527430692be829b1549595eeb216aa134cfa4f16620

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 159/DIR/2026/00105

Sottoscrittori Proposta:

- Il Dirigente della Sezione Transizione Energetica
Francesco Corvace

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Transizione Energetica
Francesco Corvace



Programma Regionale Puglia 2021 – 2027

Priorità 2 “Economia verde”

Obiettivo Specifico RSO2.2 Promuovere le energie rinnovabili in conformità della direttiva (UE)2018/2001 sull'energia da fonti rinnovabili, compresi i criteri di sostenibilità ivi stabiliti

Azione 2.3 “Sostegno alla realizzazione di Comunità Energetiche”

Sub Azione 2.3.1 “Sostegno alla nascita delle Comunità Energetiche”

Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla costituzione di Comunità Energetiche Rinnovabili (CER)

Schema di Disciplinare

(elaborato ed adattato sulla base dell'ALLEGATO 2 alla POS C.1.b - Versione 1
Selezione delle operazioni per la realizzazione di OO.PP. e l'acquisizione di beni e servizi mediante avviso pubblico - a regia regionale)



PR PUGLIA 2021-2027

Priorità II “Economia verde”

Azione 2.3 “Sostegno alla realizzazione di Comunità Energetiche”
Sub Azione 2.3.1 “Sostegno alla nascita delle Comunità Energetiche”

DISCIPLINARE
regolante i rapporti tra
Regione Puglia
e

per la realizzazione dell’operazione

CUP: _____

COD_PROGETTO: _____



DISCIPLINARE REGOLANTE I RAPPORTI TRA

la Regione Puglia, in questo atto rappresentata dal Dirigente *pro tempore* della Sezione Transizione Energetica, Responsabile dell’Azione 2.3 PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 (di seguito anche solo “**Regione**”), giusta Deliberazione della Giunta Regionale n. 609 del 03/05/2023 e ss.mm.ii.

E

il _____ in questo atto rappresentato da _____ il quale sottoscrive in qualità di _____ (inserire la qualifica) giusta _____ (inserire il provvedimento di attribuzione dei poteri di firma), di seguito anche solo “**Beneficiario**”, PEC _____ email _____

congiuntamente le “Parti”

PREMESSO CHE

- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 710 del 29/05/2025 si è proceduto all’assegnazione delle risorse e alla definizione degli indirizzi programmatici utili alla selezione di *proposte progettuali finalizzate alla costituzione di Comunità Energetiche Rinnovabili (CER)* - a valere sulla Priorità 2 “Economia verde -Azione 2.3 “Sostegno alla realizzazione di Comunità Energetiche” Sub Azione 2.3.1 “Sostegno alla nascita delle Comunità Energetiche” del PR Puglia 2021-2027;
- con Atto Dirigenziale n. 155 del 10/06/2025 della Sezione Transizione Energetica è stato adottato lo strumento *per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla costituzione di Comunità Energetiche Rinnovabili (CER)*” a valere sulla Priorità 2 “Economia verde - Azione 2.3 “Sostegno alla realizzazione di Comunità Energetiche” Sub Azione 2.3.1 “Sostegno alla nascita delle Comunità Energetiche”” del PR Puglia 2021-2027;
- con Atto Dirigenziale n. _____ del _____ della Sezione *Transizione Energetica* è stato approvato il presente schema di Disciplinare;
- con Atto Dirigenziale n. _____ del _____ della Sezione Transizione Energetica è stata ammessa a finanziamento l’operazione di cui alla proposta progettuale candidata da _____;
- all’istanza di finanziamento è stata allegato un atto deliberativo dell’organo competente del Soggetto Beneficiario, recante indirizzo alla partecipazione ed il provvedimento di approvazione della documentazione richiesta dall’Avviso;
- con _____ n. _____ del _____, il Beneficiario ha nominato il RUP nella persona di _____ [eventuale];
- costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Disciplinare (anche se non materialmente allegati) l’istanza di ammissione a finanziamento e i relativi allegati acquisiti al protocollo della Sezione Transizione Energetica al numero _____.



LE PARTI, COME SOPRA COSTITUITE, CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Art. 1 – Oggetto del disciplinare

Il presente atto regola i rapporti la Regione Puglia e _____, Beneficiario per la realizzazione dell'operazione denominata "Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla costituzione di Comunità Energetiche Rinnovabili (CER)" ammessa a finanziamento a valere sul PR Puglia 2021-2027, Priorità 2 Azione 2.3 - Sub Azione 2.3.1 "Sostegno alla nascita delle Comunità Energetiche" giusta Determina Dirigenziale n. _____ del _____ della Sezione Transizione Energetica;

Art. 2 – Entità del contributo

Il costo complessivo dell'operazione ammonta a € _____ di cui € _____ in termini di contributo pubblico concesso a copertura delle spese ammissibili a valere sul PR Puglia 2021-2027, Priorità 2 Azione 2.3 Sub Azione 2.3.1 "Sostegno alla nascita delle Comunità Energetiche", ed (eventuale) € _____ in termini di risorse aggiuntive a valere sulle stesse voci di spesa di cui al quadro economico di Progetto, nel rispetto delle disposizioni regolanti le spese ammissibili indicate nello strumento di selezione.

Il contributo concesso a valere sul Programma è invariabile in aumento, fermo restando il rispetto del rapporto percentuale tra contributo pubblico ed eventuali risorse aggiuntive destinate alla realizzazione delle operazioni.

A seguito dell'espletamento della/e procedura/e di affidamento da parte del Beneficiario e relativa trasmissione degli atti unitamente al quadro economico rideterminato ed approvato, la Regione Puglia provvede all'emissione dell'atto di concessione del contributo finanziario nella misura dell'importo rideterminato, al netto delle somme rivenienti dalle economie conseguite a seguito dell'espletamento della/e procedura/e di affidamento.

Le economie rinvenienti dal quadro economico di progetto rideterminato post procedura/e di affidamento ritornano nella disponibilità della Regione che provvede unitamente con la liquidazione delle tranche di contributo al disimpegno delle stesse che, pertanto, non sono più somme a disposizione per il Beneficiario. Conseguentemente ad esito di ogni procedura di affidamento l'ammontare del contributo concesso al Beneficiario è rimodulato rimanendo ferme, comunque, le ripartizioni percentuali tra contributo a valere sul Programma ed eventuali risorse aggiuntive così come previste in sede di presentazione della proposta progettuale. Rimane ferma, altresì, la percentuale indicata nel quadro economico della proposta progettuale ammessa a finanziamento relativamente alla voce "costi indiretti", pari al 5% dei costi diretti ammissibili, con conseguenza che l'importo della stessa è proporzionalmente ridotto nel quadro economico rideterminato post procedura/e di affidamento. In ogni caso la voce "costi indiretti" del quadro economico di cui alla proposta progettuale ammessa a finanziamento non potrà essere rideterminata in aumento in ragione della disponibilità delle economie rinvenienti dalle procedure di affidamento.



Art. 3 – Obblighi del Beneficiario

Con il presente Disciplinare, il **Beneficiario** si obbliga a garantire:

- la comunicazione delle eventuali variazioni relative ai referenti per l'operazione, quali il Dirigente e/o il RUP, entro quindici (15) giorni dal loro verificarsi;
- a norma dell'Allegato XVII, punto 3), del Reg. (UE) 2021/1060, la trasmissione delle informazioni sulle eventuali variazioni dei titolari effettivi del Beneficiario, quali definiti all'articolo 3, punto 6, della direttiva (UE) 2015/849 entro quindici (15) giorni dal loro verificarsi;
- a norma dell'Allegato XVII, punto 23), del Reg. (UE) 2021/1060, la trasmissione delle informazioni su tutti i contraenti, sui relativi titolari effettivi quali definiti all'art. 3, punto 6, della Direttiva (UE) 2015/849 e sui contratti;
- trasmissione degli atti di espletamento della/e procedura/e di affidamento unitamente al quadro economico rideterminato ed approvato;
- la conformità delle procedure utilizzate alle norme europee, nazionali e regionali del settore di riferimento dell'operazione ammessa a finanziamento, nonché quelle in materia ambientale, civilistica e fiscale, di sicurezza e lavoro, di pari opportunità, di appalti pubblici;
- l'applicazione e rispetto della Legge Regionale 26/10/2006, n. 28 in materia di contrasto al lavoro non regolare, nonché dei CCNL di settore, anche attraverso specifiche disposizioni inserite nei bandi di gara per l'affidamento di attività a terzi;
- il rispetto della normativa europea e nazionale sull'ammissibilità delle spese, nonché delle disposizioni regionali in materia;
- la tenuta di un sistema di contabilità separata o di adeguata codificazione contabile per tutte le transazioni relative all'operazione oggetto del Disciplinare, nonché individuazione di un conto bancario dedicato all'operazione anche al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 ss.mm.ii.;
- l'applicazione e il rispetto, per quanto pertinenti, delle disposizioni di cui alla Legge Regionale 20/6/2008, n. 15 in materia di trasparenza dell'azione amministrativa;
- l'applicazione della normativa prevista in materia di visibilità del sostegno fornito dai fondi con particolare riguardo a quanto previsto dagli artt. 46 - 47 e 50 del Reg. (UE) 2021/1060 nonché indicazione delle modalità secondo cui è garantito il rispetto della vigente normativa nazionale e regionale in materia di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi secondo le linee guida di comunicazione per i beneficiari dei finanziamenti PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027 disponibili al seguente indirizzo: <https://pr2127.regione.puglia.it/obblighi-di-comunicazione-per-i-beneficiari>;
- il rispetto del vincolo di stabilità dell'operazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 65 del Reg. (UE) 2021/1060, ove pertinente;
- il rispetto del divieto di doppio finanziamento, che sancisce il principio per cui non è ammissibile la spesa per la quale il Beneficiario ha già fruito di una misura di sostegno finanziario pubblico;
- l'archiviazione e conservazione secondo i sistemi in uso presso il Beneficiario della documentazione relativa all'operazione, attraverso l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente anche la



documentazione tecnica, amministrativa e contabile, per un periodo di tempo pari a cinque anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato l'ultimo pagamento dell'Autorità di Gestione al Beneficiario, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 82 del Reg. (UE) 2021/1060;

- l'indicazione, sui documenti amministrativo/contabili relativi all'operazione, del Programma comunitario, della Priorità e dell'Azione, nonché del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP) e del Codice Identificativo Gara (CIG) di riferimento;
- l'implementazione e l'aggiornamento, secondo la tempistica prevista dal Disciplinare, pena l'impossibilità da parte della Regione di erogare le tranches di contributo richiesto del sistema regionale di monitoraggio con tutte le informazioni finanziarie, fisiche e procedurali relative alle attività connesse all'attuazione dell'operazione e, specificatamente:
 - la conservazione della documentazione relativa ad ogni procedura di affidamento espletata per l'attuazione dell'operazione, delle spese sostenute e quietanzate, nonché della documentazione tecnica/amministrativa/contabile dell'*iter* amministrativo che le ha determinate;
 - l'implementazione nel sistema regionale di monitoraggio, al termine dell'operazione, della documentazione relativa all'approvazione del certificato di collaudo tecnico-amministrativo/regolare esecuzione/verifica di conformità e dell'omologazione della spesa complessiva sostenuta per l'attuazione dell'operazione;
- la piena disponibilità di quanto oggetto di finanziamento per le verifiche, da parte della struttura di gestione e controllo di primo livello, dell'Autorità di Audit, della Commissione Europea, della Corte dei Conti Europea, nonché degli altri organismi di controllo, interni o esterni alla Regione Puglia, circa la corretta applicazione delle procedure adottate per la realizzazione dell'operazione, la conformità della stessa rispetto alla proposta progettuale approvata, *etc.*;
- non modificare in diminuzione la composizione della CER così come costituita tale da far venir meno/modificare anche uno solo degli elementi che hanno concorso all'attribuzione del punteggio;
- il rispetto del cronoprogramma procedurale e di spesa relativo alle attività connesse all'attuazione dell'operazione;
- la partecipazione alla successiva procedura di selezione per la realizzazione e/o ammodernamento, su edifici e/o aree di proprietà o nella piena disponibilità dello stesso Soggetto Proponente, di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile a servizio della costituenda CER *[eventuale, nel caso in cui la proposta progettuale non preveda l'individuazione e la messa a disposizione di impianti di produzione di energia elettrica a fonte rinnovabile, di proprietà/disponibilità di soggetti membri della costituenda CER, finanziati e da finanziare con risorse a valere sul PR Puglia 2021-2027 o sul PNRR nell'ambito della Missione 2, Componente 2, Investimento 1.2.]*;
- gli adempimenti funzionali alla corretta e regolare esecuzione di quanto previsto nel presente Disciplinare.

Art. 4 – Visibilità, trasparenza e comunicazione

Con particolare riferimento agli obblighi di visibilità, trasparenza e comunicazione a carico del Beneficiario questi si impegna a:



- fornire, sul sito web, ove tale sito esista, e sui siti di social media ufficiali del beneficiario una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità e i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;
- apporre una dichiarazione che ponga in evidenza il sostegno dell'Unione in maniera visibile sui documenti e sui materiali per la comunicazione riguardanti l'attuazione dell'operazione, destinati al pubblico o ai partecipanti;
- esporre in un luogo facilmente visibile al pubblico almeno un poster di misura non inferiore a un formato A3 o un display elettronico equivalente recante informazioni sull'operazione che evidenzino il sostegno ricevuto dai fondi.

Qualora in fase di controllo venga riscontrato il mancato rispetto da parte del Beneficiario degli obblighi concernenti l'uso dell'emblema dell'Unione e/o l'utilizzo dello stesso in maniera non conforme alle prescrizioni di cui all'allegato IX del Regolamento (UE) 2021/1060, ovvero nel caso venga riscontrato il mancato adempimento a quanto previsto dal comma 1 del presente articolo, si procederà a diffidare il Beneficiario a porre in essere, entro e non oltre 15 giorni dalla comunicazione di quanto accertato, le opportune azioni correttive, pena la soppressione fino al 3 % del sostegno dei fondi all'operazione interessata.

Art. 5 – Cronoprogramma procedurale dell'operazione

Il *Beneficiario*, in conformità a quanto indicato nella proposta progettuale ammessa a contributo finanziario, si impegna a rispettare la tempistica per l'attuazione dell'operazione, in coerenza con il cronoprogramma procedurale e finanziario, ed in ogni caso, a concludere l'intervento e costituire la Comunità Energetica Rinnovabile (CER).

All'espletamento di ognuna delle attività di seguito indicate, il Beneficiario inserisce tempestivamente i relativi atti nel sistema informativo regionale di monitoraggio:

- a) avvio della procedura per gli affidamenti relativi alle forniture e ai servizi, nel rispetto delle vigenti normative in materia di appalti pubblici¹;
- b) assunzione dell'obbligo giuridicamente vincolante relativo ai suddetti affidamenti²;
- c) avvio dell'esecuzione degli affidamenti³;
- d) completamento dell'operazione entro 180 giorni dall'atto dirigenziale di ammissione a beneficio;
- e) operatività dell'intervento.

Nel caso di ritardo delle fasi di attuazione dell'operazione, il Beneficiario inoltra alla Regione Puglia formale e motivata richiesta di proroga; la Regione Puglia, valutate le motivazioni, può concedere la proroga richiesta con il conseguente aggiornamento del cronoprogramma procedurale.

Il mancato rispetto della tempistica di attuazione dell'operazione, determina la facoltà per la Regione Puglia di revocare il contributo finanziario concesso, con contestuale avvio della procedura di recupero delle somme

¹ Ripetere per ogni procedura di affidamento da espletare.

² Ripetere per ogni procedura di affidamento da espletare.

³ Ripetere per ogni procedura di affidamento da espletare.



eventualmente già erogate, ove non sia comunque attendibilmente assicurato il rispetto del termine programmato di completamento dell'operazione (ovvero il termine di eleggibilità delle spese a rimborso comunitario, se antecedente al termine di completamento programmato), ovvero nel caso in cui non sia assicurata la piena operatività di quanto oggetto di finanziamento.

In caso di mancato concreto avvio dell'operazione o mancato completamento della stessa, la Regione Puglia procederà alla revoca del contributo finanziario ed al recupero delle somme già erogate.

Art. 6 – Spese ammissibili

In conformità a quanto definito dal Reg. (UE) 2021/1060, dalla normativa nazionale di riferimento, dalle norme specifiche relative al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) di cui al Reg. (UE) 2021/1058, nonché dagli strumenti attuativi del PR Puglia 2021-2027, tra cui il Si.Ge.Co. e lo strumento di selezione a valere sul quale l'operazione oggetto del presente Disciplinare è stata ammessa a finanziamento, sono ammissibili le spese funzionali alla realizzazione dell'operazione e strettamente connesse alle finalità a cui lo stesso attende.

Le spese ammissibili a contribuzione finanziaria sono quelle che risultano essere:

- pertinenti ed imputabili all'operazione selezionata sulla base del quadro economico dell'operazione ammessa a finanziamento;
- effettivamente sostenute dal Beneficiario e comprovate da fatture quietanzate o giustificate da documenti contabili aventi valore probatorio equivalente o, in casi debitamente giustificati, da idonea documentazione comunque attestante la pertinenza all'operazione della spesa sostenuta;
- sostenute a far data dal 24 gennaio 2024, data di entrata in vigore del Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica n. 414/2023, nel periodo di eleggibilità delle spese previste dalla fonte di finanziamento;
- contabilizzate, in conformità alle disposizioni di Legge ed ai principi contabili e, se del caso, sulla base delle specifiche disposizioni dell'Autorità di Gestione.

Nel rispetto dei requisiti e delle disposizioni normative e regolamentari richiamate e nell'ambito del quadro economico dell'operazione ammessa a finanziamento, sono ammissibili le seguenti tipologie di spesa, da considerarsi "*Costi Diretti*":

- a) spese per attività di sensibilizzazione, coinvolgimento e comunicazione, nel limite del 40% della totalità delle spese b) e c);
- b) spese per servizi preliminari funzionali alla costituzione della CER: studi di pre-fattibilità tecnico-economica;
- c) spese connesse alla costituzione della configurazione CER: spese notarili, legali e camerali;

ed i "*Costi indiretti*", pari al 5% dei costi diretti ammissibili di cui ai precedenti punti a), b) e c), in conformità a quanto previsto dall'art. 54 lettera a) del Reg. UE 2021/1060.

Rientrano tra i "*Costi Indiretti*" tutti i costi non direttamente imputabili al progetto, ma che risultano comunque necessari per la realizzazione dell'intervento. Le voci rientranti nei costi diretti non possono essere in alcun caso ricomprese tra i costi indiretti.



Nel caso in cui i costi diretti utilizzati come base per determinare i costi indiretti risultino non ammissibili, l'importo relativo ai costi indiretti sarà ricalcolato e quindi ridotto.

La percentuale prevista per i costi indiretti nel quadro economico della proposta progettuale non deve subire variazioni in aumento in ragione dell'utilizzo delle economie rinvenienti dall'espletamento della gara.

Gli atti relativi ad eventuali modifiche e variazioni alla proposta oggetto di candidatura devono essere sottoposti alla Regione Puglia, entro 30 (trenta) giorni dall'approvazione da parte del Beneficiario, ai fini della valutazione dell'ammissibilità delle relative spese.

L'imposta sul valore aggiunto (IVA) è spesa ammissibile solo se realmente e definitivamente sostenuta dal Beneficiario e solo se questa non sia recuperabile, nel rispetto della normativa nazionale di riferimento.

Per tutte le spese non specificate nel presente articolo o per la migliore specificazione di quelle indicate, si rinvia alle disposizioni normative di riferimento.

Non sono ammissibili le spese per ammende, penali e controversie legali, nonché i maggiori oneri derivanti dalla risoluzione delle controversie sorte con l'impresa appaltatrice, compresi gli accordi bonari e gli interessi per ritardati pagamenti. Non sono altresì considerate ammissibili le spese relative alla manutenzione ordinaria, le spese correnti, tributi e altri oneri fiscali, nonché le spese di gestione in genere.

Le spese non ammissibili, ai sensi del presente Strumento di selezione e della normativa vigente in materia, rimangono a carico del Beneficiario e non concorrono alla determinazione dell'ammontare delle eventuali risorse aggiuntive.

Per tutto quanto non specificato si rinvia alla disciplina europea, nazionale e regionale.

Le eventuali economie rinvenienti dal progetto finanziato, ivi incluse quelle rinvenienti dal quadro economico rideterminato post procedura/e di affidamento, non restano a disposizione del Beneficiario ma ritornano nella disponibilità della Regione Puglia.

Per tutto quanto non specificato nel presente articolo si rinvia alle disposizioni di cui al Reg. (UE) 2021/1060 e ss.mm.ii..

Art. 7 – Modalità di erogazione del contributo finanziario e rendicontazione delle spese

Il contributo concesso a valere sul PR Puglia 2021-2027 verrà erogato con le seguenti modalità:

- a) **erogazione pari al 30%** a titolo di anticipazione dell'importo del contributo a seguito della sottoscrizione del Disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e Soggetto Beneficiario e rilascio di apposita fideiussione (bancaria o assicurativa).

Al fine di ottenere l'anticipazione, il Beneficiario deve presentare, attraverso il Sistema Informativo Regionale di monitoraggio:

- la domanda di anticipazione;
- la documentazione completa relativa ad ogni affidamento attivato per la realizzazione dell'intervento;
- l'attestazione di avvenuto concreto inizio delle forniture/servizi;
- il Quadro Economico rideterminato al netto dei ribassi post procedura/e di affidamento;



- b) **erogazione finale del residuo 70%**, a seguito dei seguenti adempimenti da parte del RUP, attraverso il Sistema Informativo Regionale di monitoraggio:
- richiesta di saldo, in presenza di rendicontazione delle spese ammissibili, sostenute e debitamente documentate per l'operazione finanziata, per un importo pari al 100% dell'importo omologato ritenuto ammissibile e delle correlate quote di cofinanziamento (ove previste);
 - documentazione relativa ad ogni affidamento attivato (intero iter procedurale) per la realizzazione dell'intervento finanziato;
 - rendicontazione delle spese sostenute e debitamente documentate e delle correlate quote di cofinanziamento (ove previste);
 - trasmissione dell'Atto costitutivo registrato, dello Statuto, redatto secondo le modalità di cui punto 1.2.2.2 delle Regole Operative GSE, e del Regolamento di funzionamento della CER;
 - presentazione del provvedimento di *omologazione della spesa* complessiva sostenuta per l'operazione, ivi incluse le quote di cofinanziamento (ove previste);
 - inserimento delle date definitive dell'operazione ai fini del monitoraggio procedurale;
 - inserimento dei valori a conclusione dell'operazione per la valorizzazione degli indicatori di realizzazione;
 - iscrizione al Registro di cui all'art. 4 della Legge Regionale 9 agosto 2019, n. 45 e ss.mm.ii., "Registro regionale delle Comunità Energetiche Rinnovabili" e Deliberazioni attuative, laddove attivo.

L'erogazione del saldo resta subordinata alla rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate secondo la normativa vigente in materia, ed all'esito positivo delle verifiche effettuate dalla Regione Puglia; pertanto, il Beneficiario si impegna ad anticipare, ove necessario, le somme utili alla rendicontazione delle spese afferenti all'operazione.

Condizioni ulteriori per l'erogazione del contributo:

- non rientrare tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato e/o depositato in un conto bloccato, gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea;
- regolarità contributiva.

Si specifica che, ai fini dell'ottenimento del rimborso delle somme dovute a copertura dei costi indiretti dell'operazione, il Beneficiario non dovrà produrre alcun documento giustificativo di spesa e che tale rimborso verrà erogato automaticamente, in occasione di ogni erogazione intermedia o a saldo, in misura pari al 5% dei costi diretti ritenuti ammissibili.

Ferme restando le disposizioni di cui alle norme contabili nazionali, per la realizzazione dell'operazione è richiesta la tenuta di un sistema di contabilità separata o di adeguata codificazione contabile per tutte le transazioni relative all'operazione oggetto del Disciplinare, e l'individuazione di uno o più conti correnti bancari o postali dedicati, anche in via non esclusiva, all'operazione, anche al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 ss.mm.ii.

Nel rispetto del principio del divieto di cumulo e per evitare il doppio finanziamento, i documenti giustificativi



di spesa e di pagamento devono indicare, rispettivamente nella descrizione e nella causale, oltre che il CUP, il CIG e gli altri elementi previsti dalla normativa vigente in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, anche le informazioni minime essenziali dell'operazione, quali il titolo del Progetto, il Programma di riferimento, etc. (ad esempio: CUP; CIG, PR Puglia 2021-2027 – Titolo progetto “_____” Priorità 2 “Economia verde - Azione 2.3 “Sostegno alla realizzazione di Comunità Energetiche” Sub Azione 2.3.1 “Sostegno alla nascita delle Comunità Energetiche”).

Inoltre, per i giustificativi di spesa occorre indicare, attraverso dichiarazione resa ai sensi del DPR n. 445/2000, l'importo per il quale gli stessi sono rendicontati a valere sul Progetto (ad esempio: *Documento contabile rendicontato per l'importo di € _____, a valere sul PR Puglia 2021-2027 – Priorità 2 “Economia verde - Azione 2.3 “Sostegno alla realizzazione di Comunità Energetiche” Sub Azione 2.3.1 “Sostegno alla nascita delle Comunità Energetiche – Titolo progetto “_____”*”).

Ad ogni buon conto, in merito al divieto di doppio finanziamento e al cumulo dei contributi, per relationem trovano applicazione le disposizioni di cui al paragrafo 9.4 dell'Avviso, che si intendono qui integralmente richiamate e vincolanti.

In caso di mancato concreto avvio dell'operazione o mancato completamento della stessa, qualora si sia provveduto ad erogare quota del contributo, la Regione Puglia potrà procedere, ai sensi e secondo le modalità di cui all'art. 12 del presente Disciplinare, alla revoca del contributo finanziario ed al recupero delle somme già erogate.

L'assenza dell'indicazione del CUP nei documenti giustificativi di spesa e/o nei documenti di pagamento comporterà l'inammissibilità a contributo della spesa a cui gli stessi si riferiscono.

Nel caso in cui invece non sia stato possibile inserire nei documenti giustificativi di spesa le suddette informazioni, il Beneficiario dovrà allegare, per ogni giustificativo di spesa rendicontato, dichiarazione resa ai sensi del DPR n. 445/2000 in cui si attestino, con riferimento alla specifica fattura, le informazioni che non è stato possibile indicare nel documento originale.

Art. 8 –Termini di rendicontazione e monitoraggio

Alle scadenze di seguito riportate, il Beneficiario è tenuto, attraverso il sistema informativo regionale di monitoraggio, a:

- rendicontare le spese sostenute;
- aggiornare i valori degli indicatori di realizzazione;
- confermare le informazioni relative al monitoraggio procedurale (*cf.* art. 5 – cronoprogramma procedurale dell'operazione);
- presentare la documentazione elencata all'art. 7 del presente Disciplinare.

Il Beneficiario deve provvedere agli adempimenti elencati almeno quattro volte l'anno, alle seguenti date e condizioni:

- *entro il 10 febbraio* di ogni anno, devono essere aggiornati i valori degli indicatori di realizzazione e i dati di monitoraggio procedurale risultanti alla data del 31 gennaio e devono essere rendicontate le spese sostenute nel trimestre novembre-gennaio;



- *entro il 10 maggio* di ogni anno, devono essere aggiornati i valori degli indicatori di realizzazione risultanti alla data del 30 aprile e devono essere rendicontate le spese sostenute nel trimestre febbraio-aprile;
- *entro il 10 settembre* di ogni anno, devono essere aggiornati i valori degli indicatori di realizzazione e i dati di monitoraggio procedurale risultanti alla data del 31 luglio e devono essere rendicontate le spese sostenute nel trimestre maggio-luglio;
- *entro il 10 novembre* di ogni anno, devono essere aggiornati i valori degli indicatori di realizzazione e i dati di monitoraggio procedurale risultanti alla data del 31 ottobre e devono essere rendicontate le spese sostenute nel trimestre agosto-ottobre.

La rendicontazione nel sistema informativo regionale di monitoraggio deve essere presentata anche nel caso in cui non si sia registrato nel trimestre di riferimento alcun avanzamento finanziario, fisico o procedurale (*“rendicontazione a zero”*). In tal caso il Beneficiario deve descrivere i motivi del mancato avanzamento.

In caso di mancato aggiornamento del sistema informativo di monitoraggio alle scadenze stabilite nel presente articolo, la Regione, previa diffida, potrà procedere alla revoca del finanziamento ed al recupero delle somme già eventualmente erogate.

Nel caso di inerzia da parte del Beneficiario per 12 (dodici) mesi consecutivi, senza alcun avanzamento della spesa e in assenza della comunicazione relativa alle motivazioni che ne hanno determinato la circostanza, la Regione, previa diffida, potrà procedere alla revoca del finanziamento ed al recupero delle somme già eventualmente erogate.

Nel caso in cui la Regione Puglia, a seguito della verifica della rendicontazione presentata, richieda informazioni e/o documentazione integrativa, tali integrazioni dovranno essere fornite dal Beneficiario entro e non oltre dieci (10) giorni dalla ricezione della richiesta.

Il Beneficiario, nel momento in cui raggiunge una delle soglie che conferiscono il diritto ad ottenere un'erogazione ai sensi dell'art. 7, può presentare la relativa rendicontazione e formulare contestuale domanda di erogazione, senza attendere uno dei periodi di rendicontazione riportati nel presente articolo. In tal caso, al termine del periodo di rendicontazione (novembre-gennaio; febbraio-aprile; maggio-luglio; agosto-ottobre), il Beneficiario deve comunque presentare la prescritta rendicontazione periodica, che sarà riferita al periodo residuale del relativo trimestre nel quale è stata presentata la domanda di erogazione.

Art. 9 - Controlli e verifiche

La Regione Puglia si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo e con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sulla regolarità contabile, tecnica e amministrativa delle procedure adottate in relazione all'operazione da realizzare, nonché sul suo avanzamento fisico e finanziario.

Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il Beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare realizzazione dell'operazione.

La Regione Puglia rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'operazione. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con il Beneficiario.

Come già indicato all'art. 3, il Beneficiario assume l'impegno a conservare e rendere disponibile alle Autorità



di controllo regionali, nazionali ed europee la documentazione relativa all'operazione ammessa a contributo finanziario, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa, nonché a consentire agli stessi soggetti le verifiche in loco, per un periodo di tempo pari a 5 (cinque) anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato l'ultimo pagamento dell'Autorità di Gestione al Beneficiario ai sensi di quanto stabilito dall'art. 82 del Reg. (UE) 2021/1060.

In sede di controllo da parte della struttura di gestione, dell'Autorità di Audit, della Commissione Europea, della Corte dei Conti Europea o di altri organismi di controllo interni o esterni all'Amministrazione regionale, nel caso di accertamento del mancato pieno rispetto delle disposizioni normative europee, nazionali e regionali, anche se non penalmente rilevanti, la Regione potrà procedere, a seconda dell'impatto finanziario dell'irregolarità accertata, alla revoca totale del finanziamento concesso, ovvero al non riconoscimento delle spese ritenute non ammissibili, ovvero alla soppressione in percentuale del sostegno dei fondi all'operazione interessata, nonché al recupero delle somme eventualmente già erogate.

Art. 10 – Collaudo tecnico-amministrativo/regolare esecuzione/verifica di conformità

L'operazione ammessa a contribuzione finanziaria è soggetta alle verifiche ed agli eventuali collaudi tecnico-amministrativo/regolare esecuzione/verifica di conformità specifici prescritti per legge o per contratto, in relazione alla natura dell'operazione stessa, nei modi e nei termini stabiliti dalla normativa vigente.

Art. 11 - Stabilità dell'operazione

Ai sensi dell'art. 65 del Reg. (UE) 2021/1060, pena il rimborso del contributo ricevuto, l'operazione ammessa a finanziamento, **nei 5 (cinque) anni successivi al pagamento finale** al Beneficiario non deve presentare modifiche sostanziali che ne alterino la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari.

Art. 12 – Revoca e rinuncia del contributo finanziario

Alla Regione Puglia è riservato il potere di revocare il contributo finanziario concesso nel caso in cui il Beneficiario incorra in violazioni o negligenze in ordine alle condizioni di cui al presente Disciplinare, a Leggi, regolamenti e disposizioni amministrative vigenti nonché alle norme di buona amministrazione.

Costituisce motivo di revoca il mancato aggiornamento dei dati relativi all'operazione finanziata nel sistema di monitoraggio regionale da parte del Beneficiario.

Lo stesso potere di revoca la Regione Puglia lo eserciterà ove, per imperizia o altro comportamento, il Beneficiario comprometta la tempestiva esecuzione e/o buona riuscita dell'operazione.

Inoltre, è facoltà della Regione Puglia utilizzare il potere di revoca previsto dal presente articolo nel caso di:

- violazione delle disposizioni dell'Avviso, del presente Disciplinare, delle leggi, dei regolamenti e delle disposizioni amministrative vigenti;
- negligenza, imperizia o altro comportamento che comprometta l'esecuzione e/o la conclusione dell'operazione, ivi compreso il suo funzionamento;



- mancato o ritardato completamento dell'operazione finanziata;
- variazioni in corso di esecuzione dell'intervento tali da far venir meno/modificare anche uno solo degli elementi che hanno concorso all'attribuzione del punteggio in fase di selezione dell'intervento in misura tale che l'operazione non sarebbe stata ammessa al finanziamento.

Si precisa che il contributo concesso per la costituzione della CER sarà soggetto a revoca qualora **non** venga soddisfatta **almeno una** delle seguenti condizioni:

- 1) il Soggetto proponente realizzi e/o ammoderni impianti di energia da fonti rinnovabili, a servizio della costituenda CER, da installare su edifici e/o aree di sua proprietà o piena disponibilità, tramite il finanziamento a valere su successivo Avviso, emanato in attuazione dell'Azione 2.3 del PR Puglia 2021-2027 (di cui alla sintesi nel box a seguire);
- 2) la proposta progettuale preveda l'individuazione e la messa a disposizione di impianti di produzione di energia elettrica a fonte rinnovabile, di proprietà o nella piena disponibilità del Soggetto Proponente o di altri membri della costituenda CER, finanziati o da finanziare con risorse a valere sul PR Puglia 2021-2027 o sul PNRR nell'ambito della Missione 2, Componente 2, Investimento 1.2, purché realizzati entro la scadenza del PR Puglia 2021-2027. In tal caso i soggetti proprietari dei suddetti impianti si obbligano a mettere gli stessi a disposizione della CER per un periodo non inferiore a 3 anni, a partire dalla costituzione della CER.

È facoltà del Beneficiario rinunciare alla realizzazione dell'operazione finanziata, ovvero del contributo richiesto; in tal caso, dovrà comunicare tempestivamente tale volontà alla Regione Puglia – Sezione Transizione Energetica all'indirizzo PEC: servizio.energiesinnovabili@pec.rupar.puglia.it.

Nel caso di revoca/rinuncia il Beneficiario è obbligato a restituire alla Regione Puglia le somme eventualmente già ricevute, se del caso maggiorate degli interessi legali come per legge, restando a totale carico del medesimo Beneficiario tutti gli oneri relativi all'operazione.

Art. 13 – Disponibilità dei dati

I dati relativi all'operazione ed al Beneficiario sono trattati dalla Regione Puglia ai sensi della normativa in vigore in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii., Regolamento (UE) 2016/679) e sono utilizzati esclusivamente per le finalità connesse alla realizzazione dell'operazione finanziata.

I dati relativi all'attuazione dell'operazione, così come riportati nel sistema informativo di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, saranno resi disponibili per gli organi istituzionali deputati al monitoraggio e al controllo e saranno, altresì, trasmessi telematicamente attraverso il Sistema Nazionale di Monitoraggio al sistema informativo ARACHNE della Commissione Europea, al solo fine di individuare gli indicatori di rischio di frodi, conflitti di interesse e irregolarità.

Il Beneficiario si impegna a comunicare dette circostanze ai soggetti esecutori dei lavori/servizi o fornitori dei beni mobili.

I dati relativi all'operazione ammessa a contribuzione finanziaria e al relativo stato di avanzamento saranno resi disponibili al pubblico ai sensi dell'art. 49 par. 3 del Reg. (UE) 2021/1060.



Art. 14 – Richiamo generale alle norme vigenti e alle disposizioni europee

Per quanto non espressamente previsto, si richiamano tutte le norme di legge vigenti in materia, nonché le disposizioni impartite dall'Unione Europea.

Art. 15 – Foro competente

Per ogni contestazione che dovesse insorgere in ordine all'interpretazione, esecuzione, validità ed efficacia dell'Avviso e del presente Disciplinare e per qualsiasi controversia legata all'attuazione degli stessi, si elegge quale Foro competente esclusivamente quello di Bari.

Per il Beneficiario

il Legale rappresentante
firmato digitalmente

Per la Regione Puglia

il Dirigente della Sezione
firmato digitalmente